“L’anti-politica degli Italiani non è ciclica ma permanente"

Lunedí 01.08.2011 07:50

Continua su Affaritaliani.it la storica rubrica de Il Giornale “Visto da lei” della giornalista e scrittrice Mariella Alberini. Questa rubrica coprirà, come sempre è stato, moltissimi argomenti leciti. In modo da soddisfare le esigenze dei suoi numerosi, affezionati lettori.

Cara Mariella Alberini,
sull'Espresso di qualche settimana fa c'era un articoletto che annunciava il voto **all''UNANIMITA,**' e senza astenuti della Camera dei Deputati, per un aumento di stipendio per i parlamentari pari a circa € 1.135,00 al mese. Inoltre la mozione è stata camuffata in modo tale da non risultare nei verbali ufficiali.
STIPENDIO Euro 19.150,00 AL MESE; STIPENDIO BASE circa Euro 9.980,00 al mese; PORTABORSE circa Euro 4.030,00 al mese (generalmente parente o familiare); RIMBORSO SPESE AFFITTO circa Euro 2.900,00 al mese; INDENNITA' DI CARICA (da Euro 335,00 circa a Euro 6.455,00) TUTTI ESENTASSE + TELEFONO CELLULARE gratis TESSERA DEL CINEMA gratis, TESSERA TEATRO gratis, TESSERA AUTOBUS - ETROPOLITANA gratis, FRANCOBOLLI gratis, VIAGGI AEREO NAZIONALI gratis, CIRCOLAZIONE AUTOSTRADE gratis, PISCINE E PALESTRE gratis, FS gratis, AEREO DI STATO gratis, AMBASCIATE gratis, CLINICHE gratis, ASSICURAZIONE INFORTUNI gratis, ASSICURAZIONE MORTE gratis, AUTO BLU CON AUTISTA gratis, RISTORANTE gratis (nel 1999 hanno mangiato e bevuto gratis per Euro 1.472.000,00).

Intascano uno stipendio e hanno diritto alla pensione dopo 35 mesi in Parlamento mentre obbligano i cittadini a 35 anni minimo di contributi (41 anni per il pubblico impiego !!!). Circa Euro 103.000,00 li incassano con il rimborso spese elettorali (in violazione alla legge sul finanziamento ai partiti), più i privilegi per quelli che sono stati Presidenti della Repubblica, del Senato o della Camera. (Es: la sig.ra Pivetti ha a disposizione e gratis un ufficio, una segretaria, l'auto blu ed una scorta sempre al suo servizio) La classe politica ha causato al paese un danno di 1 MILIARDO e 255 MILIONI di EURO. La sola camera dei deputati costa al cittadino Euro 2.215,00 al MINUTO…!!!
Lettera ricevuta via e-mail

Carissimo lettore,
la sua disamina degli introiti dei parlamentari è precisa e utile per coloro i quali ancora non **conoscono l’esatto ammontare dei loro netti, inconcepibili ricavi.** La sua lettera si commenta da sola. Non tutti conoscono l’assurdità degli incassi mensili e annuali dei parlamentari e dintorni. Però tutti sanno che questi abnormi compensi vengono percepiti non perché i sopra citati politici lavorano per il bene del Paese, bensì per danneggiarlo. Oltre a causare scompensi spaventosi all’economia interna e all’economia d’esportazione, vessata da richieste sempre più pressanti di finanziamenti e quant’altro.

Da quando abbiamo incominciato a trattare l’argomento delle mega rendite di Kasta e sotto Kaste, gli Italiani ci hanno confortato con entusiaste lettere di approvazione e di plauso. Da

quando *Affaritaliani.it* ha promosso il Forum richiesto dagli stessi lettori, numerosi quotidiani hanno pubblicato articoli di blando commento sul fenomeno di questa onda montante contro la politica tutta e i suoi assurdi privilegi. Uno di questi guru afferma persino che questi atteggiamenti di passionale antipolitica sono sempre esistiti a periodi ciclici per poi esaurirsi nel nulla.

Di certo, è vero che noi Italiani abbiamo trascurato in modo colpevole di seguire e documentarci sui cosiddetti PANNI SPORCHI della politica lasciando correre per decenni. Adesso però la situazione è molto diversa. Attraverso Internet attestano il loro disgusto migliaia di mail che raggiungono il nostro Forum e chi scrive. E chiedono non soltanto una manifestazione bianca IN TUTTE LE CITTA' D'ITALIA: cioè priva di qualunque colore partitico, ma vogliono un referendum contro i costi della politica. Perché OGGI gli Italiani contestano in blocco TUTTI I PARTITI. Non vogliono più sentire parlare e vedere in televisione i protagonisti di questo teatro delle marionette che emettono ipocrite sentenze sempre uguali da decenni. Gli italiani non vogliono più essere quelle marionette costretti a vuotare il portafoglio per pagare i danni catastrofici della Politica.

Non bisogna sottovalutare il potere di Internet e della Televisione che in Nord Africa nel giro di pochi mesi ha fomentato la cancellazione di tre Governi (Tunisia, Egitto, Libia) e ne ha messo in crisi altrettanti (Siria, Yemen e Marocco). L'attuale sentimento di anti-politica degli Italiani non è ne ciclico, ne passeggero. Attraverso Internet invocano scelte che devono essere compiute soltanto attraverso il popolo. Invocano sana gestione della cosa pubblica con gestori che prendono lo stipendio di un onesto funzionario. E non risulta a nessuno che un onesto funzionario goda dei folli privilegi diligentemente sopra elencati dalla lettera del nostro interlocutore.

Insomma gli italiani non sopportano più una classe politica divoratrice di denaro pubblico e privato. Sono esasperati al punto da volerla cancellare se non si dimezzeranno come minimo i suoi costi. E' giunto il momento che i parassiti del potere si rendano conto di aver oltrepassato il limiti della decenza.

m.alberini@iol.it
www.mariellaalberini.it

PS. Le cifre che ho pubblicato rappresentano la realtà, anche se va precisato che qualcuno in rete ha fatto circolare voci false su un presunto articolo dell'Espresso.

FANNO FINTA DI LITIGARE MA PER LORO E' SEMPRE FESTA

Omeopatia, dentista e psicologo tutti i rimborsi per i deputati
12 aprile 2011

Per la prima volta viene tolto il segreto su quanto costa ai contribuenti l'assistenza sanitaria integrativa dei deputati. Si tratta di costi per cure che non vengono erogate dal sistema sanitario nazionale (le cui prestazioni sono gratis o al piu' pari al ticket), ma da una assistenza privata finanziata da Montecitorio. A rendere pubblici questi dati sono stati i radicali che da tempo svolgono una campagna di trasparenza denominata Parlamento WikiLeaks.
Va detto ancora che la Camera assicura un rimborso sanitario privato non solo ai 630 onorevoli. Ma anche a 1109 loro familiari compresi (per volonta' dell'ex presidente della Camera Pier Ferdinando Casini) i conviventi more uxorio.
Ebbene, nel 2010, deputati e parenti vari hanno speso complessivamente 10 milioni e 117mila euro. Tre milioni e 92mila euro per spese odontoiatriche.
Oltre tre milioni per ricoveri e interventi (eseguiti dunque non in ospedali o strutture convenzionati dove non si paga, ma in cliniche private). Quasi un milione di euro (976mila euro, per la precisione), per fisioterapia. Per visite varie, 698mila euro. Quattrocentottantotto mila euro per occhiali e 257mila per far fronte, con la psicoterapia, ai problemi psicologici e psichiatrici di deputati e dei loro familari.
Per curare i problemi delle vene varicose (voce "sclerosante"), 28mila e 138 euro. Visite omeopatiche 3mila e 636 euro. I deputati si sono anche fatti curare in strutture del servizio sanitario nazionale, e dunque hanno chiesto il rimborso all'assistenza integrativa del Parlamento per 153mila euro di ticket.
Ma non tutti i numeri sull'assistenza sanitaria privata dei deputati, tuttavia, sono stati desegretati. "Abbiamo chiesto - dice la Bernardini - quanti e quali importi sono stati spesi nell'ultimo triennio per alcune prestazioni previste dal 'fondo di solidarieta' sanitaria' come ad esempio balneoterapia, shiatsuterapia, massaggio sportivo ed elettroscultura (ginnastica passiva). Volevamo sapere anche l'importo degli interventi per chirurgia plastica, ma questi conti i Questori della Camera non ce li hanno voluti dare". Perche' queste informazioni restano riservate, non accessibili?
Cosa c'e' da nascondere?
Ecco il motivo di quel segreto secondo i Questori della Camera: "Il sistema informatizzato di gestione contabile dei dati adottato dalla Camera non consente di estrarre le informazioni richieste. Tenuto conto del principio generale dell'accesso agli atti in base al quale la domanda non puo' comportare la necessita' di un'attivita' di elaborazione dei dati da

parte del soggetto destinatario della richiesta, non e' possibile fornire le informazioni secondo le modalita' richieste".
Perche' la Camera deve provvedere a dare una assicurazione integrativa? Ogni deputato potrebbe benissimo farsela per conto proprio avendo gia l'assistenza che hanno tutti i cittadini italiani.
Se gli onorevoli vogliono qualcosa di piu' dei cittadini italiani, cioe' un privilegio, possono pagarselo, visto che gia' dispongono di un rimborso di 25 mila euro mensili, a farsi un'assicurazione privata. Non si capisce perche' questa 'mutua integrativa' la debba pagare la Camera facendola gestire direttamente dai Questori. Basterebbe semplicemente non prevederla e quindi far risparmiare alla collettivita' dieci milioni di euro all'anno".

Mentre a noi tagliano sull'assistenza sanitaria e sociale e' deprimente scoprire che alla casta rimborsano anche massaggi e chirurgie plastiche private - e' il commento di noi cittadini spremuti e stanchi di tutti i politici -

sempre nel massimo silenzio di tutti.

FANNO FINTA DI LITIGARE MA PER LORO E' SEMPRE FESTA